



Le tre cime del Bondone viste dalla piana delle Viotte: domani i volontari si occuperanno della pulizia di prati e boschi

Bondone Day, tutti insieme per pulire prati e boschi

L'iniziativa. L'appuntamento per i volontari domani alle 10 all'Hotel Monte Bondone di Vaneze Sergio Costa, presidente Pro Loco: «Vogliamo coinvolgere la comunità nella cura del territorio»

JACOPO STRAPPARAVA

TRENTO. Hanno trovato di tutto: uno pneumatico, un lavandino, un gabinetto. Addirittura, abbandonato lungo un sentiero, il pezzo forte della collezione: una cucina economica in ghisa. «È tutto documentato», esclama Sergio Costa, l'effervescente presidente della Pro Loco Monte Bondone (che ogni anno, diligentemente, fa fotografare tutto).

«La montagna di Trento è fragile, ha bisogno di pulizia e manutenzione» continua Costa. E lancia un appello ai giovani: «Ho letto che molti ra-

• Rifiuti

Nella vegetazione viene abbandonato di tutto: anche wc e stufe in ghisa

• L'esempio

Manifestazione ispirata all'Argentario Day

gazzi hanno aiutato a pulire gli argini dell'Adige, un paio di mesi fa. Perché non si uniscono a noi, questa domenica per la quarta edizione del Bondone Day?».

Il Bondone Day, per chi non lo sapesse, è una delle classiche giornate di pulizia del bosco, ormai una tradizione per chi abita nei sobborghi della città («ci siamo ispirati all'Argentario Day» ammettono). Come dice la Pro Loco, fautori dell'iniziativa, il fine è «coinvolgere la comunità e renderla più attiva nei confronti del proprio territorio, così da ripulirlo all'inizio dell'estate». È aperta a tutti, ovvio. Ma in effetti, guardando le centinaia di ragazzi che ieri «scioperavano per il clima», si direbbe un'iniziativa fatta apposta per loro.

Il Bondone, certo, è vittima di inciviltà - vedi alla voce "sanitari nel bosco" - o di disattenzione - si parla di guanti, racchette da sci, mozziconi di sigaretta, accendini lungo i piloni della seggiovia. Ma anche della natura stessa che piano



A destra Sergio Costa, presidente Pro Loco Monte Bondone (foto Panato)

piano fa il suo corso - la neve porta a valle ghiaia e sporcizia, il bosco si riprende i sentieri, il vento fa cadere gli alberi... «E per l'amministrazione pubblica è materialmente impossibile fare tutto da sola» spiega Dario Maestranzi, consigliere comunale delegato al rilancio turistico del Bondone.

Per la cronaca, il ritrovo sarà domani alle ore 10 all'Hotel Monte Bondone, in località Vaneze. Lì saranno organizzate

squadre di 4 - 5 persone per dividersi il lavoro. Nel primo pomeriggio sono previsti anche un'assemblea dei soci della pro-loco e un incontro sulla presenza dell'orso sul Bondone, con un esperto del Museo dei Forestali. «I volontari possono iscriversi con una mail al nostro indirizzo», dicono gli organizzatori. «E le previsioni danno bel tempo, eh! Non c'è scusa che tenga».

© RIPRODUZIONE RISERVATA